UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
«MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA (DIGES)

CORSO DI STUDIO Attività fondamentale, Area Giuridico-Economica
ANNO ACCADEMICO 2026-2027
DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO DIRITTO ROMANO I A-L, 10 CFU

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (settembre/dicembre 2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	10
SSD	Giur-15/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Frequenza consigliata

Docente	
Nome e cognome	DONATELLA MONTEVERDI
Indirizzo mail	montever@unicz.it
Telefono	3294421585
Sede	Studio n. 3 del DiGES, piano terra edificio dell'area giuridico-economica, lato ovest
Sede virtuale	Possono essere concordati ricevimenti sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a momtever@unicz.it
Ricevimento	Possono essere concordati ricevimenti in presenza. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a montever@unicz.it

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
250	70		180
CFU/ETCS			
10	10		

Obiettivi formativi	Lo studente deve conseguire la conoscenza del sistema istituzionale e cogliere la peculiarità dell'esperienza giuridica romana. Deve dimostrare di avere inquadrato storicamente i contenuti e compreso le modalità di produzione e di applicazione del diritto romano.

Prerequisiti	Trattandosi di un esame del primo semestre del primo anno non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Metodi didattici	Il corso si articola in lezioni frontali condotte col supporto di materiale didattico distribuito volta per volta (schemi o fonti) o di slides proiettate in aula; per alcuni argomenti vengono organizzati cicli di seminari, nel corso dei quali ci si avvale parimenti dell'ausilio di slides o di altro materiale didattico.

Risultati di apprendimento previsti ***Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=*** ***DD1* Conoscenza e capacità di comprensione** ***DD2* Conoscenza e capacità di comprensione applicate** ***DD3-5* Competenze trasversali**	**1. Conoscenza e capacità di comprensione** ○ Acquisire una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto privato romano ○ Conoscere le differenti modalità in cui il fenomeno giuridico si è sviluppato presso i Romani nonché l'evoluzione delle diverse forme di governo che si sono succedute in Roma antica. 2. **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** ○ Acquisire capacità di orientamento e discernimento tra le categorie giuridiche, avendo compreso i fondamenti ed il ruolo dell'esperienza giuridica romana 3. **Autonomia di giudizio** ○ Valutare criticamente le fonti storiche e le strutture normative romane, formulando giudizi autonomi su tematiche giuridiche di complessità crescente. 4. **Abilità comunicative** ○ Comunicare in modo efficace e argomentato, utilizzando il linguaggio tecnico giuridico, direttamente derivato dalle fonti romane. 5. **Capacità di apprendimento** ○ Gestire in autonomia lo studio e l'approfondimento delle fonti e della letteratura romanistica, preparandosi a percorsi accademici o professionali avanzati.

Contenuti di insegnamento (Programma)	*PARTE PRIMA. LA CIVITAS ROMA* *SEZIONE PRIMA: DALLA CITTÀ SUL TEVERE ALL'IMPERO UNIVERSALE* *L'età regia e i caratteri originari della comunità cittadina* - *La libera res publica (dal paragrafo 14 al paragrafo 34)* - *L'impero mediterraneo (i paragrafi: 40, 44, 45,47, 48 ,49, 50, 51)* - *PARTE SECONDA. LA CULTURA GIURIDICA ROMANA* - *I Romani e il diritto* - *PARTE TERZA. IL DIRITTO PRIVATO* - *Premessa* - *PARTE PRIMA. PERSONAE* - *La soggettività giuridica* - *L'attività giuridica* - *Libertà e cittadinanza* - *La condizione patrimoniale delle personae. La familia romana* - *Mutamenti di status e soggettività* - - *PARTE SECONDA: RES* - *L'oggetto dei diritti* - *I diritti sulle cose e il patrimonium* - *I fatti di acquisto* - *I negotia privati* - *L'appartenenza delle cose* - -

	Iura in re aliena mediterraneo (solo i paragrafi: 203, 204,205) *Delle Obligationes solo le seguenti sezioni:* *Struttura e vicende del rapporto obbligatorio* *Tipologie, causae e discipline dell'obligatio nella visione romana* *Obligationes civili (dal paragrafo 230 al 250 compreso)* *Le successioni mortis causa (dal paragrafo 265 al 269 compreso)* *PARTE TERZA: ACTIONES* *L'applicazione giudiziale del diritto* *Le liti private* *Le procedure giudiziali* *Le procedure esecutive*
Testi di riferimento	CORBINO A., Diritto privato romano. Contesti, fondamenti, discipline, quinta edizione, Padova Cedam 2023.
Note ai testi di riferimento	I capitoli ed i paragrafi oggetto di studio sono indicati nei Contenuti dell'insegnamento (Programma). In assenza di specificazione dei paragrafi, i capitoli vanno studiati per intero. La struttura espositiva del libro di testo si presenta articolata in due livelli, distinguibili dal differente corpo di stampa utilizzato. Ai fini del superamento dell'esame, la conoscenza necessaria richiesta allo Studente sarà relativa ad entrambe le parti. Si consiglia allo Studente, per una migliore comprensione degli argomenti oggetto del Programma, la lettura anche delle parti del testo che non costituiscono oggetto dei Contenuti dell'insegnamento.
Materiali didattici	Il docente si riserva la facoltà di indicare durante lo svolgimento testi alternativi nonché letture di approfondimento. Materiale didattico integrativo e di supporto viene all'occorrenza distribuito in aula direttamente dal docente o messo a disposizione attraverso la piattaforma Elearning Unicz.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'accertamento delle competenze acquisite avverrà attraverso un esame orale finale, volto a verificare: • Comprensione dei concetti fondamentali che hanno permesso l'evoluzione e lo sviluppo del diritto romano • Conoscenza del funzionamento gli organi di governo nelle varie epoche di Roma antica e delle caratteristiche e della disciplina degli istituti di diritto privato romano. • Collegamenti tra diritto romano e il diritto moderno che ha nel primo le sue radici. Gli studenti frequentanti potranno avvalersi della possibilità di sostenere tra novembre e dicembre 2026 una PROVA ESONERATIVA avente ad oggetto:

	La parte Prima, Seconda e Terza del programma fino a: *I diritti sulle cose e il patrimonium* (incluso). a partire da Gennaio 2026 Esame sulle restanti parti di programma. RESTA SALVA LA FACOLTÀ DELLO STUDENTE FREQUENTANTE DI NON AVVALERSI DELLA SUDDIVISIONE PROPOSTA E DI SOSTENERE L'ESAME PER INTERO, A PARTIRE DALL'APPELLO DI GENNAIO 2026.

Criteri di valutazione	La valutazione finale si baserà sui seguenti criteri: 1. **Conoscenza dei contenuti** o Capacità di esporre in modo accurato i principali istituti del diritto privato e pubblico romano o Padronanza del lessico giuridico e dei concetti fondamentali. 2. **Capacità di analisi e interpretazione** o Abilità nel comprendere il contesto storico-giuridico e istituzionale in cui sono nati gli istituti. 3. **Ragionamento critico e comparativo** o Capacità di stabilire collegamenti tra il diritto romano e il diritto contemporaneo (privato o pubblico). o Riflessione critica sull'evoluzione dei concetti giuridici e sulla loro attualità. 4. **Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio giuridico a** o Uso corretto della terminologia tecnico-giuridica e capacità di esporre in modo coerente e logico.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione della prova verrà effettuata tenendo in considerazione: o La comprensione degli istituti fondamentali del diritto romano pubblico e privato. o La capacità di contestualizzare storicamente e giuridicamente concetti e norme. o L'uso corretto del linguaggio giuridico specifico. o La capacità di applicare nozioni teoriche a casi o esempi concreti. L'esame è superato se il candidato raggiungerà un voto minimo di almeno 18/30. La valutazione dell'apprendimento seguirà i seguenti criteri:

Votazione	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative in accuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di Sintesi	Completamente inappropriate
18-20	A livello soglia. Imperfezioni Evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e sintesi buone, gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza Ottima	Ha notevoli capacità di analisi critica e di collegamento. Ha piena padronanza della terminologia specialistica e capacità di argomentazione e autoriflessione	Importanti approfondimenti

Altro	
	.